

MISURE DEL DECRETO LEGGE DEL 18 DICEMBRE 2020

L'Italia diventerà **zona rossa** nei giorni festivi e prefestivi e **zona arancione** nei giorni feriali dal 24 Dicembre 2020 al 6 Gennaio 2021.

Dal 21 al 23 Dicembre 2020 ogni regione mantiene il proprio colore della zona (Lombardia, gialla), ma **non è consentito** lo spostamento tra Regioni.

In particolare, il **24, 25, 26, 27, 31 Dicembre 2020 ed il 1°, 2, 3, 5, 6 Gennaio 2021** si dovranno rispettare le regole delle **zone rosse**, con spostamenti consentiti, tra le ore 5:00 e le ore 22:00, all'interno del proprio Comune solo con l'autodichiarazione per motivi di lavoro, di salute e di necessità, con il ritorno alla propria residenza o domicilio sempre possibili.

Chiusi tutti i negozi, eccezion fatta per quelli necessari come alimentari, farmacie, parafarmacie, tabaccherie, lavanderie, parrucchieri e barbieri.

Chiusi centri estetici

Chiusi bar, ristoranti e pub; consentiti l'asporto solo fino alle 22:00 e la consegna a domicilio senza restrizioni.

Consentito lo sport all'aperto e l'attività motoria nei pressi della propria abitazione, sempre tra le ore 5:00 e 22:00.

Il **28, 29, 30 Dicembre ed il 4 Gennaio 2021**, invece, l'Italia sarà tutta **zona arancione**: saranno consentiti gli spostamenti solo all'interno del proprio Comune; si potrà uscire dal territorio dei piccoli Comuni sotto 5mila entro un raggio di 30 chilometri, ma non muoversi verso i Comuni capoluogo, anche se si trovano entro un raggio 30 km.

Negozi aperti fino alle ore 21:00.

Chiusi bar, ristoranti e pub; consentiti l'asporto e la consegna a domicilio, ma solo fino alle 22:00.

Deroga “nei due commensali”. Nell'ambito della **zona rossa ed arancione** – fermo restando il divieto di spostamento tra le Regioni – sia nelle giornate “rosse” che in quelle “arancioni” (in pratica per tutto il periodo dal 24 Dicembre al 6 Gennaio) **sarà consentito**, una sola volta al giorno, spostarsi, in un massimo di due persone, verso una sola abitazione privata della propria Regione. Alla persona o alle due persone che si spostano potranno accompagnarsi i figli minori di 14 anni e le persone disabili o non autosufficienti che con queste persone convivono.

Con la deroga “nei due commensali” **sarà consentito** recarsi anche nelle seconde case, rispettando tassativamente le normative sopra descritte.

Per chi viola i divieti previsti dal nuovo decreto per le vacanze di Natale sono previste sanzioni da 400 a 1.000 euro.

Scatta il reato di falsa attestazione a un pubblico ufficiale, previsto dall'articolo 495 del codice penale e punito con la reclusione da 1 a 6 anni, nel caso in cui, nelle ipotesi in cui debba essere presentata, l'autodichiarazione sugli spostamenti non sia veritiera.